

## Shylock è in scena al Teatro Libero di Milano



Chi era realmente l'ebreo Shylock che rivendica la sua libbra di carne dal petto del protagonista del *Mercante di Venezia* di Shakespeare?

MILANO - Il coltello affilato, gli occhi iniettati di sangue, il naso adunco e una parrucca rossiccia che gli da un aspetto diabolico. Oppure, una semplice tunica nera e un portamento nobile ed elegante. Nel primo caso, il villain rivendica la sua libbra di carne suscitando le risa e lo scherno del pubblico, nel secondo la sua pietà. Comunque sia, si tratta sempre di uno dei personaggi immortali partoriti dal genio di Shakespeare: Shylock. Ma chi era veramente l'ebreo del *Mercante di Venezia*?

Nel suo monologo del 1998 **Gareth Armstrong** opera una scelta semplice e allo stesso tempo esilarante: fare uscire Shylock di scena. A parlare di lui è qualcuno che in pochi ricorderanno: Tubal, quell'ebreo "della stessa tribù" di Shylock a cui Shakespeare dedica nel *Mercante di Venezia* non più di otto battute. A lui il compito di ripercorrere la fitta trama del *Mercante di Venezia*, nel tentativo di riabilitare la figura di Shylock, di rivelare, con incredibile ironia, l'uomo dietro il personaggio, vacillante sotto il peso di un mito troppo grande per lui. Tubal si prende così il suo momento di gloria, la sua opportunità per riscrivere la storia dal suo punto di vista.

Traduzione e adattamento di **Francesca Montanino**, con **Mauro Parrinello**. (foto di **Manuela Giusto** - tutti i diritti riservati)

Al **Teatro Libero di Milano**, in Via Savona 10, da venerdì 17 a domenica 19 febbraio. Spettacoli alle ore 21, la domenica alle ore 16:30.

**Ulteriori informazioni:** sito internet [www.teatrolibero.it](http://www.teatrolibero.it) - telefono 02.8323126 - mail [biglietteria@teatrolibero.it](mailto:biglietteria@teatrolibero.it)